



FlixBus Italia S.r.l. | Corso Como 11 | 20154 Milano

Consultazione concernente la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2021

Come previsto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, e sulla base dell'allegato A alla delibera n. n. 180/2020, si sottopongono qui di seguito le osservazioni in merito al documento di consultazione concernente il contributo per il funzionamento dell'Autorità.

Nota al documento di consultazione

A seguito della consultazione avviata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la delibera n. 180 del 2020, sono proposte in seguito le osservazioni che FlixBus Italia s.r.l. presenta in merito al documento di consultazione concernente la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità. Le osservazioni saranno esclusivamente sui quesiti n. 2 e n. 3.

Quesito n. 2 - Si chiedono osservazioni motivate in ordine ai criteri per l'individuazione del fatturato rilevante.

Pur rendendoci conto che il calcolo del contributo è a valere sui bilanci delle aziende relativi all'anno 2019, non si può non sottolineare come l'esborso economico per garantire il funzionamento dell'ART avverrà per le aziende a valere sui fondi disponibili durante l'anno 2020. In quest'anno, i bilanci delle aziende sono state gravemente impattate dalla crisi COVID, che sta desertificando un panorama industriale fatto di 30.000 addetti e migliaia di aziende di piccole-medie dimensioni operanti nel trasporto passeggeri su autobus, in particolare su segmenti di mercato quali scuolabus, gite turistiche/scolastiche, trasporto disabili, contratti di TPL su base perlopiù provinciale. E' questo un panorama che FlixBus Italia conosce meglio di chiunque altro, in quanto si distingue nel settore della mobilità grazie al suo innovativo modello di business collaborativo che gli consente di operare in collaborazione con oltre 70 aziende partner, tutte espressione dei territori italiani e perlopiù aziende di modeste dimensioni. In queste realtà la crisi COVID è particolarmente virulenta, complice la mancanza di ristori pubblici o l'esiguità di essi. Si invita pertanto l'Autorità a considerare eventuali riduzioni del fatturato causa COVID come uno dei criteri per l'individuazione del contributo da versare.

Quesito n. 3 - Si chiedono osservazioni motivate in ordine alla previsione di una soglia al di sotto della quale il contributo non è dovuto all'Autorità.

Alla luce di quanto esposto al Quesito n. 2, si propone di riportare la soglia di esenzione a 3.000 Euro.